



COMUNE DI BARZANA
Provincia di Bergamo

Prot.n. 844

Barzana, 30.01.2018

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS DELLO SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE CON PROGETTO COMPORTANTE LA VARIAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 6, L.R N. 1/2007, ART. 97 L.R. N. 12/2005 E ART. 5 D.P.R. N. 447/1998 E SS.MM.II., PRESENTATO DAL SIG. RENATO PERSONENI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA "F.LLI PERSONENI S.R.L.", PER LA REALIZZAZIONE DI PIAZZALE PER IL RICOVERO E LA MOVIMENTAZIONE DI AUTOMEZZI PER COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ESISTENTE IN VIA SORTE SUL TERRENO IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL MAP. 2657-3193-3194 DEL FG. 9.NEL COMUNE DI BARZANA.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

Premesso che:

-Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 07/09/2017 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del Suap in oggetto ed in particolare:

- a. L'Autorità Proponente, il soggetto privato proponente l'intervento edilizio, Sig. Renato Personeni, titolare della Ditta F.lli Personeni S.r.l., con sede in via Corna n.1 a Brembilla (Bg).
- b. L'Autorità Competente per la VAS, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Barzana, nella persona del Dr. Vincenzo De Filippis;
- c. l'Autorità Procedente, il Responsabile del Procedimento del P/P, nella persona del Tecnico comunale incaricato Arch. Mirko Roncelli;
- d. i soggetti competenti in materia ambientale:
 - 1) ARPA –Dipartimento di Bergamo-;
 - 2) ATS Provincia di Bergamo;
 - 3) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;
- e. gli enti territoriali interessati:
 - 1) Regione Lombardia
 - 2) Provincia Bergamo



COMUNE DI BARZANA
Provincia di Bergamo

- 3) il Comune di Almenno San Bartolomeo;
 - 4) il Comune di Brembate di Sopra;
 - 5) il Comune di Palazzago
 - 6) il Comune di Mapello;
- f. il pubblico, i cittadini di Barzana, le associazioni, le persone giuridiche, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
- g. il pubblico interessato, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente; le persone fisiche e/o giuridiche che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tali procedure.

-In data 05.10.2017, con prot.n.5358, è stata data pubblicità del deposito e messa a disposizione del Rapporto Preliminare mediante apposito Avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Sito Internet Istituzionale del Comune di Barzana, nonché sul sito web SIVAS di regione Lombardia.

-Con nota prot.n.6074 del 02.11.2017 è stata inviata a tutti i Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati la Convocazione della Conferenza dei Servizi di Verifica indetta per il giorno 05.12.2017 alle ore 15,00.

-In data 05.12.2017 si è svolta la Conferenza dei Servizi di Verifica, di cui si allega il Verbale.

Considerato:

-Il "Rapporto Ambientale" redatto per la Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Sportello Unico Attività Produttive in variante al PGT vigente finalizzata alla realizzazione di Piazzale per il ricovero e la movimentazione di automezzi per il completamento e la valorizzazione della attività esistente in via Sorte a Barzana (Bg), comprensivo degli allegati tecnici progettuali, è stato oggetto di esame nella Conferenza di Verifica, da cui si deduce che gli interventi previsti e la loro attuazione non producono significativi effetti negativi sull'ambiente e sulla salute, applicando e rispettando le indicazioni e le prescrizioni espressi nella Conferenza stessa;

-Il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché le risultanze della Conferenza di Verifica;

-l'impegno del soggetto promotore al rispetto delle prescrizioni e indicazioni tutte impartite dagli Enti e dai Soggetti partecipanti alle procedure;



COMUNE DI BARZANA
Provincia di Bergamo

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

1. di **ESCLUDERE** lo Sportello Unico Attività Produttive per immobili ad uso artigianale posti in via Sorte a Barzana (Bg) dalla procedura di Valutazione Ambientale - VAS.
2. di stabilire che le condizioni, considerazioni e prescrizioni contenute nei Pareri pervenuti e/o rilasciati in sede di Conferenza dovranno essere rispettate in sede di esecuzione degli interventi previsti.
3. Di provvedere alla divulgazione del presente decreto per mezzo di pubblicazione sul Sito web istituzionale del Comune di Barzana e della Regione Lombardia (SIVAS).

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

dott. Vincenzo De Filippis



L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

Arch. Mirko Roncelli



CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PER VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA nell'ambito dello Sportello Unico Attività Produttive del PROGETTO SUAP COMPORTANTE LA VARIAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 6, L.R. N. 1/2007, ART. 97 L.R. N. 12/2005 E ART. 5 D.P.R. N. 447/1998 E SS.MM.II., PRESENTATO DAL SIG. RENATO PERSONENI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA "F.LLI PERSONENI S.R.L.", PER LA REALIZZAZIONE DI PIAZZALE PER IL RICOVERO E LA MOVIMENTAZIONE DI AUTOMEZZI PER COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ESISTENTE IN VIA SORTE SUL TERRENO IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL MAP. 2657-3193-3194 DEL FG. 9.

CONFERENZA DI ESCLUSIONE VAS

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

Mediante pubblico Avviso in data 02.11.2017, prot.n.6074, è stata convocata per il **giorno 05 dicembre 2017 alle ore 15,00** la conferenza di Verifica dell'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della pratica di Sportello Unico Attività Produttive per il progetto comportante la variazione dello strumento urbanistico presentato dalla Soc. F.LLI PERSONENI S.R.L. per la realizzazione di piazzale per il ricovero e la movimentazione di automezzi per completamento e valorizzazione attività esistente in via Sorte nel Comune di Barzana.

All'apertura dell'Assemblea risultano presenti :

- Ing. CAPELLI ELONORA, Progettista dell'intervento e rappresentante dell'Autorità proponente;
- Arch. RONCELLI MIRKO, Tecnico comunale incaricato come Autorità Procedente, *segretario verbalizzante*;
- Geom. Cristian Mario Rota, Responsabile del Settore Tecnico e Sig. Stucchi Claudio, Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica del Comune di Brembate di Sopra;
- Ing. Loris Maggioni, Responsabile dell'Area Tecnica con delega del Sindaco del Comune di Almenno S.S.;
- Sig. Merati Teodoro, Sindaco del Comune di Barzana.

Ai soggetti interessati è stata resa disponibile la documentazione riguardante la pratica in oggetto completa di tutti gli allegati, con pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, sul Sito Internet Istituzionale del Comune di Barzana, nonché sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

Interventi:

Si prende atto del percorso sin qui intrapreso dal progetto di SUAP confermando la procedura definita in sede di giunta comunale e constatando la trasmissione dei seguenti Pareri pervenuti (che vengono allegati al presente Verbale)

- ATS Bergamo prot.n.6651 del 27.11.2017;
- ARPA Bergamo prot.n. 6700 del 30.11.2017;
- Uff. d'Ambito Provincia di Bergamo (anticipato per la Conferenza);
- Uff. Pianificazione Provincia di Bergamo prot.n.6862 del 04.12.2017;
- Comune di Brembate di Sopra (anticipato per la Conferenza);
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot.n.6855 del 04.12.2017.

Si prende atto dei pareri espressi dagli intervenuti, con particolare riguardo al problema idraulico per la presenza del Torrente Lesina e della della raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e di scolo dei terreni a monte del lotto interessato, tenendo conto degli studi effettuati a livello sovracomunale da parte del Comune di Brembate di Sopra (come meglio descritto nel Parere allegato).

Si chiede inoltre di approfondire la questione legata alla mobilità che gravita attorno al comparto e di prevedere in fase di progettazione esecutiva la realizzazione di un marciapiedi a lato della strada denominata via Sorte che interessa piu' comuni per mettere in sicurezza i pedoni che transitano in quel tratto, che è particolarmente stretto e pericoloso.

Considerazioni in sede di Conferenza:

Si adeguerà il progetto edilizio al fine di ottemperare sia ai pareri che alle prescrizioni pervenuti prima della conferenza dei servizi di Variante al PGT.

Ritenuto, sulla base di tutta la documentazione agli atti e delle considerazioni da parte degli intervenuti, che l'intervento non debba essere soggetto alla verifica di assoggettabilità a VAS, si dichiara chiusa l'Assemblea.

L'Assemblea si chiude alle ore 16,00 circa.

Giovedì 05 Dicembre 2017..

f.to dai presenti

f.to IL VERBALIZZANTE
(dott Arch. Mirko Roncelli)

The image shows the official seal of the Comune di Bergamo, which is circular and contains the text "COMUNE DI BERGAMO" around the perimeter and a central coat of arms. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink.

L'Autorità Competente
(Il Responsabile del Settore)
dott. Vincenzo De Filippis

The image shows the official seal of the Comune di Bergamo, identical to the one above. To its right is a large, stylized handwritten signature in black ink.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

Settore Prevenzione di Bonate Sotto

Ufficio di Sanità Pubblica

Responsabile Dr. Marcello Dalzano

24040 Bonate Sotto (Bg) - Via Garibaldi n°13 - ☎ 035/4991124 - 035/4991111 - 📠 035/4942179

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it

posta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Al Responsabile

Ufficio Tecnico Comunale

del Comune di Barzana

via Marconi, 9

24030 - BARZANA - BG

INVIATA VIA PEC: comune@pec.comune.barzana.bg.it



E p.c. Al Responsabile

Ufficio Prevenzione Salute

Ambienti di Lavoro

AST Bergamo - Bonate Sotto

SEDE

OGGETTO: Convocazione, in data 05/12/2017, Conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nell'ambito dello Sportello Unico Attività Produttive del Progetto via Sorte, comportante la variazione dello strumento urbanistico, ai sensi art.6, comma 6 L.R. 1/2007, art. 97 L.R. 12/2005 e art.5 DPR N.447/98 e s.m.i.; sig. Renato Personeni legale rappresentante "F.lli Personeni srl".
Prot. Com. n. 6074 del 02/11/2017 - Prot. A.T.S. n.101084 del 03/11/2017.

In relazione alla richiesta di parere in oggetto,

- Vista la documentazione trasmessa e pubblicata sul sito internet comunale e regionale.
- Rilevato che in sintesi nella relazione tecnica del Rapporto Preliminare di verifica assoggettabilità VAS si prevede, relativamente all'attività attualmente esercitata di "autotrasporto di merci per conto terzi, scavi livellamenti e commercio di materiali edili, un ampliamento interessante mq. 4350 di superficie territoriale e da realizzarsi in due fasi ; la prima, definita di necessità immediata, con realizzazione di un impianto produttivo avente superficie coperta mq 458,85 e la restante area adibita a piazzale per il ricovero di automezzi; la seconda fase, da attivarsi entro 5 anni, prevede la realizzazione di un impianto produttivo con superficie coperta di mq. 1005,45.
- Preso atto:
 - della presentazione di autocertificazione di Impatto Acustico.

- Area confinante a nord ed ovest con terreni agricoli, a sud con strada comunale via Sorte, ad est con insediamento produttivo di proprietà;

Si ritiene il procedimento in oggetto non assoggettabile a VAS,

Si esprimono, limitatamente agli aspetti urbanistici di competenza, le seguenti Osservazioni:

- E' fatto salvo l'eventuale assoggettamento ed adempimenti di cui alla L.R. 26 maggio 2017 n.16 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo).
- L' Ambito di trasformazione dovrà rispettare i parametri vigenti di dotazione superficie permeabile.

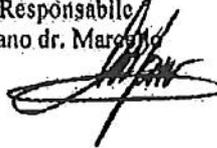
Copia del presente parere viene inviata anche ai Colleghi dell'Ufficio PSAL in quanto la ditta F.Ili Personeni srl è inserita nell'elenco di attività produttive soggette alla loro vigilanza.

Distinti saluti.

Settore di prevenzione di Bonate Sotto

Il Responsabile

Dalzano dr. Marcello





Class. 6.3

Fascicolo 2017.2.43.112

Spettabile

COMUNE DI BARZANA

Ufficio tecnico

via Marconi, 9

24030 BARZANA (BG)

Email: comune@pec.comune.barzana.bg.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT del Comune di Barzana relativa all'istanza di Permesso di Costruire presentata dalla Società F.Ili Personeni S.r.l.. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare.
(Rif. Vs. prot. n. 6074 del 2 novembre 2017 – ns. prot. n. 163688 del 6 novembre 2017)

Segue quanto in oggetto, si rimane a disposizione per chiarimenti.

Il Responsabile del procedimento

Ing. FLAVIO GOGLIO

Responsabile del procedimento:	Ing. Flavio Goglio	tel: 035.4221.850	e-mail: f.goglio@arpalombardia.it
Referente dell'istruttoria:	Ing. Metia Guastaldi	tel: 0372.592129	e-mail: m.guastaldi@arpalombardia.it

1/5

Dipartimento di Bergamo - Indirizzo PEC: dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it
via Clara Maffei, 4 - 24121 Bergamo - tel. 035.4221.711 - fax 035.4221.860

Dipartimento di Cremona - Indirizzo PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it
via S. Maria in Bellem, 1 - 26100 Cremona - tel. 0372.592111 - fax 0372.592130

1. Premessa

In data 06.11.2017, è pervenuta alla scrivente Agenzia nota del Comune di Barzana con la quale si convocava per il giorno 05.12.2017 la conferenza di verifica nell'ambito del processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa all'istanza di Permesso di Costruire presentata dalla Società F.Ili Personeni S.r.l.¹.

Seguono osservazioni in merito al Rapporto preliminare predisposto per il processo di verifica di assoggettabilità alla VAS, reperito dal sito web regionale SIVAS², ricordando che nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale ARPA partecipa in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi", in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica³. Al fine di consentire una più esaustiva valutazione del Rapporto preliminare, dal sito web comunale è stata reperita ed esaminata anche la documentazione relativa all'istanza di Permesso di Costruire⁴.

2. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare

2.1. Contenuti della variante

La variante al PGT del Comune di Barzana è conseguente all'istanza di Permesso di Costruire (PdC) presentata allo SUAP comunale ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.r. 12/2005 dalla Società F.Ili Personeni S.r.l. con la finalità di perseguire l'ampliamento dell'insediamento produttivo in fase di realizzazione lungo via Sorte in forza del Permesso di costruire n. 225/2015 e successiva variante n. 250/2017. L'istanza di PdC prevede, nello specifico, la realizzazione di un piazzale destinato a ricovero e movimentazione di automezzi per attività di "autotrasporto di merci per conto di terzi, scavi livellamenti e commercio di materiali edili", in corrispondenza di un comparto collocato a ovest dell'insediamento in fase di realizzazione⁵.

Il comparto di variante risulta classificato come 'Ambito per le attività agricole' dallo strumento urbanistico vigente. Al fine di dar corso agli interventi di progetto, la variante ne persegue la riclassificazione nell'ambito 'Tessuti insediativi prevalentemente produttivi confermati e/o di completamento'.

2.2. Valutazione degli effetti sull'ambiente attesi dalla variante

Visti i contenuti della variante, disaminate le valutazioni sviluppate nel Rapporto preliminare e la documentazione relativa all'istanza di PdC, si ritiene di poter condividere le conclusioni del Rapporto preliminare, osservando come la variante non appaia tale da prefigurare effetti significativi sull'ambiente meritori di ulteriori approfondimenti in un processo di VAS.

1 Cfr. avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 07.09.2017.

2 Cfr. <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>.

3 Cfr. d.lgs. 152/2005 'Norme in materia ambientale' e sue s.m.i.

4 Cfr. <http://www.comune.barzana.bg.it/allegati/barzana-suap-f.ili-personeni-srl>

5 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 2 e Istanza di PdC – All. A 'Relazione tecnica'.

Si osserva comunque quanto segue in merito ad alcune tematiche specifiche.

Suolo

La variante è finalizzata all'ampliamento, in corrispondenza di aree classificate a uso agricolo dal PGT vigente, di un insediamento produttivo in fase di realizzazione. Essa, pertanto, appare ricadere nel campo di applicazione della L.r. 31/2014 *'Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato'*.

Si segnala che la Legge regionale, nella fase transitoria tuttora in corso, dispone limitazioni al consumo di suolo per le previsioni di trasformazione che interessano *"terreni qualificati dagli strumenti di governo del territorio come agro-silvo-pastorali"*⁶, ma, come confermato dalla recente L.r. 16/2017 *'Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31'*, ammette la possibilità di *"approvare [...] le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti, nonché le varianti di cui all'articolo 97 della L.r. 12/2005"*, precisando che *"il consumo di suolo generato [da queste] varianti [...] concorre al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo"*⁷.

Non avendo rinvenuto elementi conoscitivi in merito all'interno della documentazione complessivamente messa a disposizione, si sottolinea l'importanza di evidenziare la coerenza della variante rispetto alle disposizioni definite dalla L.r. 31/2014 e agli indirizzi applicativi esplicitati dal Comunicato regionale n. 50 del 25 marzo 2015 *'Indirizzi applicativi della l.r. 28 novembre 2014, n. 31 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato»'*, che, in particolare, precisano come gli *"ampliamenti di attività economiche già esistenti"* debbano rispettare, quali presupposti, che *"l'area interessata dall'ampliamento sia limitrofa all'insediamento esistente, che risulti adeguatamente dimostrata la necessità dell'ampliamento, nonché motivata la necessità di consumo del suolo"*.

Acque

Il Rapporto preliminare riporta che il progetto *"prevede l'adozione di specifiche misure atte ad attuare le previsioni contenute nei Regolamenti Regionali 24 marzo 2006, n. 2-3-4; con l'utilizzo di opportune vasche di laminazione e disoleatori-dissabbiatori per il trattamento delle acque del piazzale"*⁸. Dalla disamina dell'elaborato cartografico Tav. 4 *'Distribuzione reti tecnologiche-Schema della rete fognaria-Dati tecnici'*, allegato all'istanza di PdC, si evince che al sistema disoleatore-dissabbiatore e alla vasca di laminazione saranno rispettivamente inviate anche le acque meteoriche dilavanti i piazzali e le coperture dell'edificio in fase di realizzazione in forza dei Permessi di costruire n. 225/2015 e n. 250/2017, con recapito finale nel Torrente Lesina. Al riguardo, si segnala che il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PRGA), di cui alla d.g.r. X/6738/2017 *'Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza'*, ha incluso il Torrente Lesina, nel tratto a sud delle aree produttive ubicate lungo via Sorte, tra i corsi d'acqua del Reticolo Secondario Collinare e Montano (RSCM) per i quali sono state individuate 'aree allagabili'. Si evidenzia che le disposizioni definite dal PGRA per il RSCM, oltre a essere immediatamente vigenti, costituiscono integrazione della d.g.r. IX/2616/2011 *'Aggiornamento dei «Criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio»'*.

6 Cfr. L.r. 31/2014, art. 2 comma 1.

7 Cfr. L.r. 31/2014, art. 5, comma 4.

8 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo 5.4.

Non avendo rinvenuto elementi conoscitivi in merito all'interno della documentazione complessivamente messa a disposizione, si raccomanda di verificare il progetto rispetto alle disposizioni introdotte dalla d.g.r. X/6738/2017, rammentando altresì la necessità di assicurare l'applicazione delle disposizioni introdotte dalla L.r. 4/2016 'Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua' in materia di invarianza idraulica e idrologica. Si ricorda, infatti, che i principi di invarianza idraulica e idrologica introdotti dalla Legge regionale "si applicano [...] a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione"⁹. Al riguardo si segnala che proprio in questi giorni è stato emanato il r.r. 7/2017 'Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica [...]', attuativo della L.r. 4/2016.

Interferenza con elettrodotti

Il Rapporto preliminare dà atto che il comparto di variante risulta interessato dal passaggio di un elettrodotto, denominato 'Villa di Serio-Calusco', del quale "si garantiranno le distanze minime di rispetto"¹⁰.

Rammentando che agli elettrodotti sono associate una 'fascia di rispetto' e una Distanza di prima approssimazione (Dpa), rispettivamente definite come spazio tridimensionale "circostante un elettrodotto, che comprende tutti i punti, al di sopra e al di sotto del livello del suolo, caratterizzati da un'induzione magnetica di intensità maggiore o uguale all'obiettivo di qualità (3 µT)" e come "distanza, in pianta sul livello del suolo, della proiezione del centro linea che garantisce che ogni punto la cui proiezione al suolo dista dalla proiezione del centro linea più di Dpa si trovi all'esterno delle fasce di rispetto" ed evidenziando come all'interno della 'fascia di rispetto' sia precluso l'insediamento di edifici a uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero funzioni che comportino la presenza di persone per più di quattro ore giornaliere¹¹, dalla disamina dell'elaborato cartografico Tav. 3 'Planimetria generale', allegato all'istanza di PdC, si prende atto che all'interno della Dpa dell'elettrodotto in parola sono previste aree a verde e viabilità interna.

Impatto acustico

In relazione a tale tematica il Rapporto preliminare riporta che "data l'esiguità dell'intervento non vi sarà un significativo peggioramento del complessivo livello del clima acustico" della zona¹². Al riguardo, rilevando che tra gli elaborati allegati all'istanza di PdC figura una Valutazione previsionale di impatto acustico¹³, si ricorda che nell'ambito del procedimento per il rilascio del Permesso di costruire il Comune dovrà acquisire il parere di ARPA previsto dalla L.r. 13/2001 'Norme in materia di impatto acustico'¹⁴.

Opere di mitigazione ambientale

Il Rapporto preliminare dà atto che il comparto di variante "non è inserito, né risulta essere prossimo o contermina ad ambiti aventi specifica valenza paesistica od ambientale, non riscontrandosi in esso o nelle

9 Cfr. L.r. 4/2016, art. 7.

10 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 3.

11 Cfr. L. 36/2001 'Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici' e d.P.C.M. 8 luglio 2003 'Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti'.

12 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 4.

13 Cfr. Istanza di PdC - All. C 'Integrazione alla Valutazione previsionale di impatto acustico'.

14 Cfr. L.r. 13/2001, art. 5.

*immediate vicinanze la presenza di preesistenze di pregio da tutelare e da valorizzare*¹⁵. Al riguardo si evidenzia che il comparto di variante risulta prossimo o direttamente interessato da elementi costitutivi delle reti ecologiche regionale (RER) e provinciale: nello specifico, il comparto risulta prossimo a 'elementi di secondo livello' individuati lungo il Torrente Lesina dalla RER, definita dalla d.g.r. 8/10962/2009 'Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del settore Alpi e Prealpi', oltre che interessato da 'Aree agricole strategiche di connessione, protezione e conservazione' riconosciute come 'nodi di livello provinciale' dalla rete ecologica definita nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)¹⁶.

In considerazione di quanto sopra rappresentato si raccomanda di tenere in debita considerazione la valenza ambientale ed ecosistemica riconosciuta al contesto nel quale è ubicato il comparto di variante; al riguardo, atteso che tra le misure di mitigazione ambientale individuate dal Rapporto preliminare figurano la formazione di un "filtro/bARRIERA a verde arbustivo, con funzioni di mitigazione, al fine di ridurre i potenziali impatti (acustico e visivo) generati dall'intervento in previsione" lungo i lati nord e ovest del comparto, e il "potenziamento della zona a verde" anche lungo il lato sud dello stesso¹⁷, come indicato anche dal Rapporto preliminare¹⁸ si raccomanda il ricorso a essenze arboree e arbustive autoctone ed ecologicamente idonee al sito di intervento¹⁹.

Cremona, 27 novembre 2017

15 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 4.

16 Cfr. PTCP vigente – Tav. ES.S.5. 'Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale'.

17 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 6 e seguenti.

18 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 8.

19 Cfr. es. con riferimento alle disposizioni attuative della L.r. 31/2008 (d.g.r. 8/7736/2008 e d.g.r. 8/11102/2010), alla d.g.r. 6/48740/2000 sull'ingegneria naturalistica e a indicazioni contenute nel PTCP e in altri strumenti pianificatori di settore.



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

e-mail: info@atobergamo.it – info@pec.atobergamo.it – <http://www.atobergamo.it>

Prot. n. 4840

Bergamo, 4 dicembre 2017

Spett.le
Comune di Barzana
comune@pec.comune.barzana.bg.it

Spett.le
Hidrogest S.p.A
info@pec.hidrogest.it

Oggetto: Verifica di esclusione a VAS relativa alla realizzazione di un piazzale per il ricovero e la movimentazione automezzi in variante al PGT del Comune di Barzana relativa al SUAP denominato "Via Sorte 2". Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.

In relazione alla nota del Comune di Barzana prot. n. 6791 del 30.11.2017 ns. prot. n. 4797 del 01.12.2017 relativa alla "Verifica di esclusione a VAS relativa alla realizzazione di un piazzale per il ricovero e la movimentazione automezzi in variante al PGT del Comune di Barzana relativa al SUAP denominato "Via Sorte 2" in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Preliminare (RP), la variante al PGT prevede la realizzazione di un piazzale per il ricovero e la movimentazione automezzi di estensione territoriale pari a 4.350 mq in un'area posta al confine sud-est del tessuto urbano del Comune di Barzana.

Tale variante verrà realizzata in un comparto territoriale urbanizzato già a carattere produttivo servito da pubblica fognatura. Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale, verranno sottoposte a dissabbiatura e desoleatura e, unitamente a quelle derivanti dalle coperture, da una vasca di laminazione verranno inviate nel Torrente Lesina. L'area interessata attualmente ricade all'esterno dell'agglomerato AG01603701 "Brembate" definito nell'aggiornamento del Piano d'Ambito approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015, come evidenziato in figura 1.

A tal proposito si ricorda che la Direttiva Agglomerati DGR 1086 del 12.12.2013 prevede l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato solo se in fase di attuazione. In tal caso si provvederà ad aggiornare la cartografia dell'agglomerato Brembate e ad integrare il carico organico in termini di Abitanti Equivalenti derivante dalle aree di espansione.

Visto che l'oggetto della richiesta è la realizzazione di un piazzale, in riferimento anche alla nota del Gestore Hidrogest S.p.A. del 01.12.2017 ns. prot. n. 4810 del 04.12.2017, si ricorda che l'attività è esclusa dall'applicazione del r.r. n.4/2006.

COMUNE DI BARZANA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006940/2017 del 06/12/2017
Cl. 6.1
ESCAPO: FORNA
TEC

COMUNE DI BARKANA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006940/2017 del 06/12/2017
Cia: 6.1
Firmatario: NORMA POLINI

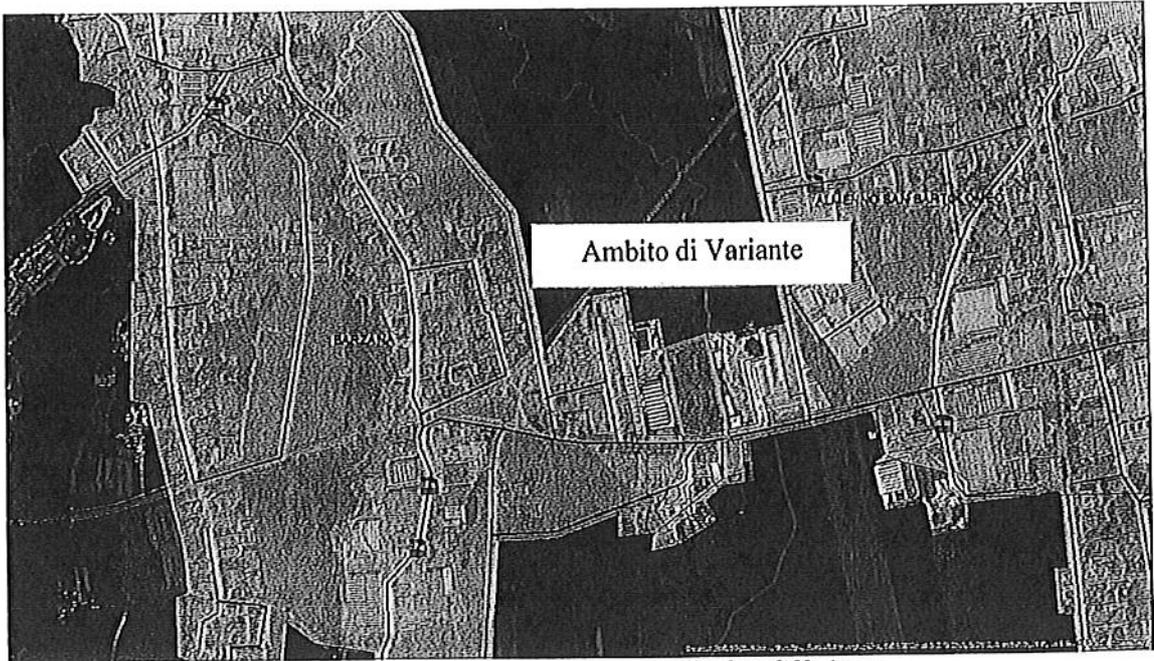


Figura 1: In verde l'AG01603701 "Brembate" in azzurro l'ambito di Variante.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuato e realizzato l'intervento oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con Piano d'Ambito.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)



Provincia di
Bergamo

Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale
Ufficio Pianificazione e Grandi Infrastrutture
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387288
segreteria.territorio@provincia.bergamo.it
protocollo@pcc.provincia.bergamo.it



TRASMISSIONE VIA PEC

Data: ...

Prot. N.07.04/SG/ld/dm

Spett.le

COMUNE DI BARZANA

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP "Via Sorte 2/F.lli Personeni srl" in variante al PGT in Comune di Barzana.
Contributi e osservazioni.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 6074 del 02/11/2017, pervenuta al Prot. provinciale n. 63661 in data 03/11/2017, inerente l'istanza in oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano le considerazioni di seguito riportate.

Dalle informazioni desumibili dal Rapporto Preliminare (RP) non è esplicitato rispetto a quale componente dello strumento urbanistico vigente viene richiesta la variante, mentre un riferimento al Piano delle Regole (PdR) appare nell'elaborato D allegato alla documentazione recante un estratto delle NTA vigenti circa gli articoli interessati al cambio di destinazione urbanistica dell'area in esame.

L'area in esame, costituita dai mappali 3193 e porzioni 2657-3194, è ubicata in confine sud-est del territorio di Barzana a confine con i comuni di Almenno S. Bartolomeo (ad est) e Brembate di Sopra (a Sud), in un ambito già urbanizzato ed a prevalente vocazione industriale; morfologicamente è caratterizzata da un'area allo stato attuale dismessa e non più coltivata da almeno un triennio, come da dichiarazione allegata, ed è delimitata a nord da terreni agricoli; a est da insediamento produttivo in fase di realizzazione di proprietà della Società richiedente; a sud dalla SP175 denominata Via Sorte; ad ovest da insediamento produttivo di altra proprietà.

La richiedente Ditta Personeni srl svolge la propria attività di "autotrasporto di merci per conto terzi, scavi livellamenti e commercio di materiali edili, ..." da diversi decenni in loco e la crescita della società spinge la stessa a ridefinire tutto il progetto di ampliamento della propria attività iniziato nel 2016 con la prima richiesta di SUAP per la realizzazione di un insediamento produttivo, oggi in fase di realizzazione sul limitrofo mapp.le 2312. Ora, con il presente SUAP, sul mappale 3193 viene richiesta la realizzazione di un nuovo piazzale, in ampliamento, per il ricovero degli automezzi e la formazione di un nuovo accesso carrale su parte dei mappali 2657 e 3194 da via secondaria, come citato nel RP, per ridurre il traffico veicolare in prossimità dell'incrocio antistante il lotto sulla via principale, Via Sorte, di collegamento con i comuni limitrofi; vengono previste opere di mitigazione quali la formazione di una barriera a verde sui lati liberi del perimetro.

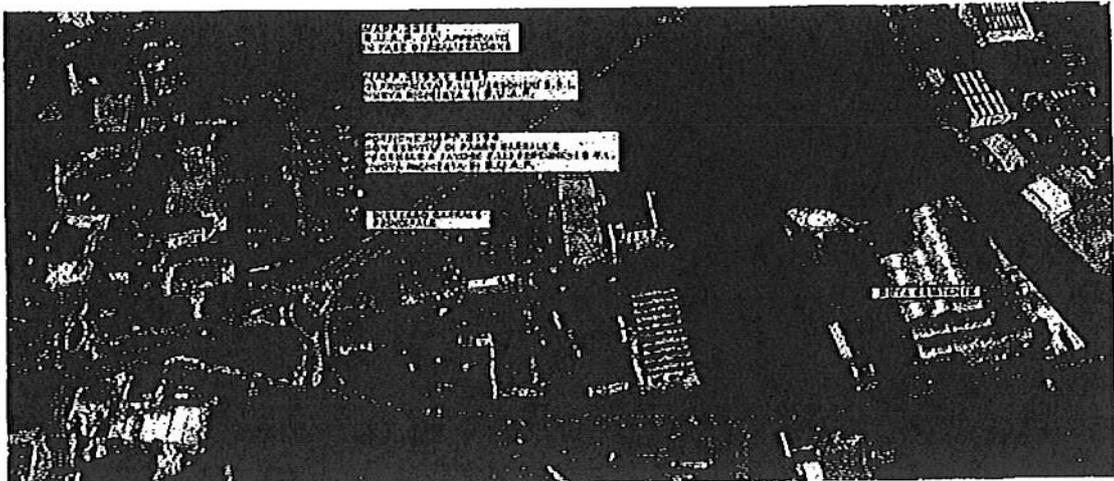


Figura 1 Mapp. 2312 (tratteggiato in colore blu) SUAP già approvato in fase di realizzazione; Mapp. 3293, 2657 (tratteggiato in colore rosso) nuovo SUAP

Secondo quanto dichiarato nella documentazione presentata, con riguardo agli aspetti urbanistici si evince quanto segue.

La variante allo strumento urbanistico vigente si rende necessaria al fine di trasformare l'area in esame da agricola a produttiva; in particolare è volta alla riorganizzazione urbanistica, ambientale e territoriale di un compendio attualmente ineditato, avente estensione complessiva pari a mq. 4.350,00 circa destinato dal vigente strumento urbanistico comunale quale "Ambito per le attività agricole" (art. 51 delle NTA) da trasformare in "zona denominata "Tessuti insediativi prevalentemente produttivi confermati e/o di completamento" (art. 48 delle N.T.A.).

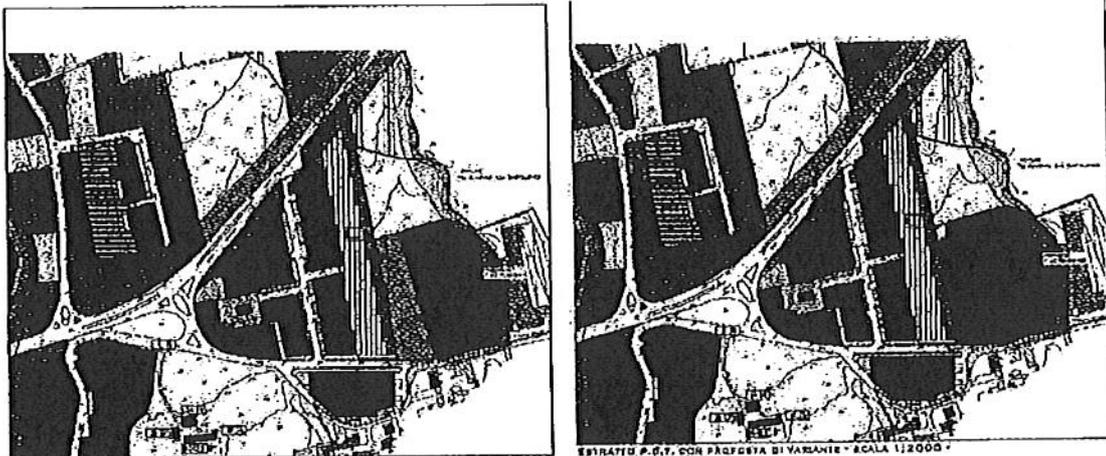


Figura 2 - Estratti PGT PdR da Tav. I

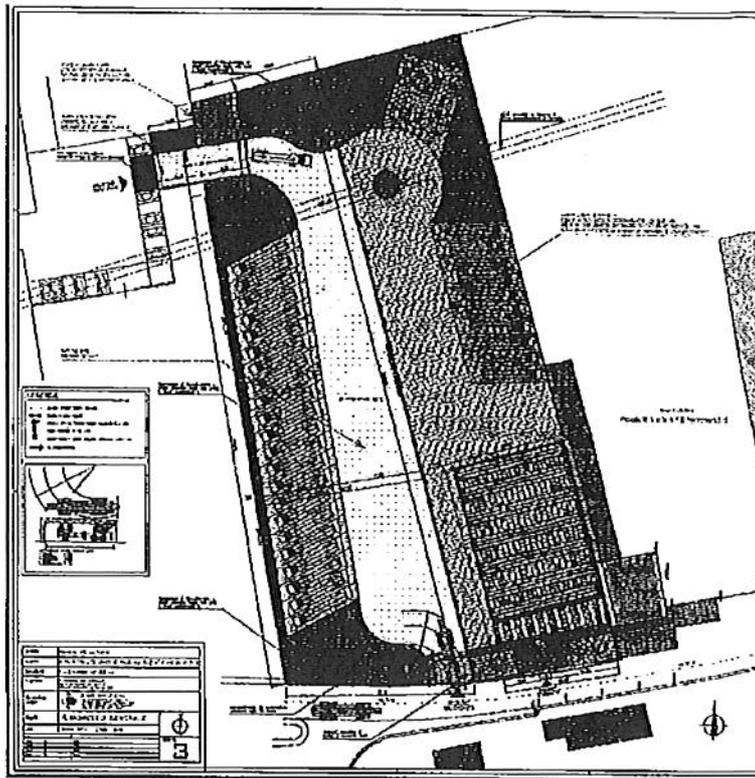


Figura 3 - Estratto planimetria generale da Tav. 3

La Relazione Tecnica allegata alla variante evidenzia il seguente peso insediativo:

<p> Rapporto territoriale: 38% (mq. 133000) Rapporto al suolo: 40% (mq. 132000) Superficie coperta: 413000 x 0,2% = mq. 246700 Rapporto al suolo: 246700 / mq. 132000 = 1,87 Superficie di parcheggio: 246700 x 0,05 = mq. 12335 Altezza massima: 10,00 m (altezza massima consentita) Il contenuto volumetrico è inferiore a quello consentito dal piano regolatore alla data di entrata in vigore del piano regolatore. </p>

In relazione alle modifiche proposte ed alla verifica degli impatti ambientali svolta dal RP, si ritiene opportuno osservare quanto segue.

In tema di natura, paesaggio, biodiversità, l'ambito non è interessato da elementi della Rete Ecologica Regionale (RER).

Il Comune di Barzana non è interessato dalla presenza sul proprio territorio di un Sito Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

L'ambito in oggetto non ricade all'interno di PLIS istituiti e riconosciuti e/o in corso di definizione, si rileva che il PLIS più vicino, del Monte Canto e del Bedesco, è posto a ovest del territorio comunale, nei comuni di Mapello e Ambivere.

Con riguardo agli effetti sulle componenti ambientali generate dal SUAP in esame, il RP evidenzia che le azioni contemplate nella proposta di SUAP non generano impatti negativi relativamente alle singole matrici ambientali

In particolare il RP afferma che il progetto si colloca in un ambito con finalità di protezione e conservazione ma racchiuso tra due zone già a destinazione produttiva, e con riferimento alle matrici "rumore" e "aria", il nuovo insediamento comporterà un incremento del traffico veicolare tuttavia non particolarmente significativo per il contesto di riferimento, compatibile con la maglia viabilistica esistente. Sarebbe auspicabile un'esatta quantificazione del traffico indotto (n. mezzi pesanti giornalieri, n. addetti aggiuntivi) per valutare la correttezza di quanto affermato.

Viene anche segnalato che l'ambito risulta esterno ad eventuali fasce di interesse acustico significative (es, aeroporto di Orio al Serio); inoltre non si rilevano significativi impatti sull'aria considerando trascurabili le emissioni generate dal traffico che si dichiara essere contenuto

Dalla disamina degli elaborati cartografici allegati al SUAP, si evince la previsione di una barriera a verde lungo tutto il perimetro dell'area al fine di mitigare eventuali impatti acustici. In merito a questo fattore si pone l'attenzione, in generale, sulla necessità di dimensionare i dispositivi di mitigazione acustica, naturali o artificiali che siano, in maniera adeguata al rumore prodotto e alla sensibilità dei possibili ricettori, intendendo che una cortina alberata non costituisce una barriera antirumore di per sé.

Per la realizzazione di opere di mitigazione ambientale, si raccomanda il ricorso ad essenze arboree e arbustive autoctone ed ecologicamente idonee al sito di intervento.

In tema di acque e sottoservizi, su parere del Settore *Risorse Idriche e Scarichi*, si evidenzia che: *"l'intervento previsto ricade in area esterna all'agglomerato, posta tuttavia in fregio all'agglomerato servito da pubblica fognatura.*

Dalla tavole grafiche visionate è emerso che:

- *le acque reflue di origine domestica saranno convogliate nella pubblica fognatura già esistente lungo Via Sorte;*
- *le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali saranno sottoposte a trattamento di dissabbiatura e desoleatura e convogliate, unitamente a quelle derivanti dalle coperture in una vasca di laminazione; da quest'ultimo manufatto le acque saranno successivamente inviate nel Torrente Lesina.*

In relazione al sistema di scarico illustrato, lo scrivente Servizio non ha nulla da rilevare.

All'Ufficio d'Ambito, che legge per opportuna conoscenza, si fa osservare che l'area interessata è attualmente collocata in ambito posto fuori agglomerato; considerato tuttavia che il nuovo insediamento sarà allacciato alla rete fognaria già esistente nel lotto adiacente, si chiede, nell'ambito di una revisione degli agglomerati, di inserire anche tale area fra quelle urbanizzate."

Si ricorda che, preliminarmente all'approvazione di piani e progetti di ristrutturazione urbanistica o di nuova urbanizzazione, il Comune deve richiedere all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo (ATO) una valutazione circa la compatibilità con il Piano d'ambito, ai sensi dell'art. 50, comma 3, delle NTA del PTUA approvato con DGR n. 6990 del 31/07/2017.

In tema di viabilità, il Settore *Viabilità, Edilizia e Gestione del Territorio*, segnala che per l'ambito in argomento:

- l'intervento proposto non determina un particolare aggravio sulla viabilità provinciale;
- non interessa fasce di rispetto di strade provinciali;
- non comporta nuovi accessi alla viabilità provinciale limitrofa (sp175)

e pertanto esprime parere positivo.

In tema di gestione rifiuti, il Servizio Rifiuti segnala quanto segue:

"Nell'ambito del procedimento per la concreta realizzazione dell'intervento dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso. In merito si coglie l'occasione per evidenziare che:

- *è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica;*
- *l'esclusione dalla normativa sui rifiuti delle terre e rocce da scavo è ora disciplinata dal Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 emanato con D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 183 del 7.8.2017, che è entrato in vigore il 22.8.2017).*

Relativamente ai rifiuti derivanti dalle realizzazione dell'intervento e dalla normale attività di cantiere (es. rifiuti da costruzione/demolizione, imballaggi, etc.), si ricorda che la loro gestione dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.. In particolare:

- *per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb) del medesimo Decreto legislativo (nonché all'art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);*
- *gli oneri dei produttori di rifiuti sono indicati all'art. 188;*
- *per il trasporto occorre fare riferimento all'art. 193.*

Per quanto riguarda gli impatti che si genereranno in fase di cantiere, si raccomanda di adottare tutti gli accorgimenti utili a limitare la diffusione di polveri e contenere le emissioni sonore. "

Per quanto attiene alla coerenza con la **pianificazione sovraordinata**, nello specifico con il PTCP, il compendio in esame ricade in zone classificate come:

- "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 delle NTA) sia nella Tav. E2.2 che nella Tav. E4.4;

mentre non ricade nelle previsioni delle infrastrutture per la mobilità della Tav. E3.3.

La tavola di PTCP E5.5 "Rete Ecologica Provinciale" mostra che l'ambito in oggetto è interessato da "Nodi di II livello provinciale - Aree agricole strategiche di connessione, protezione e conservazione" (art. 74), ma la valenza connettiva è già stata compromessa dalle scelte urbanistiche precedenti che hanno ridotto l'area a spazio di risulta interposta tra due zone urbanizzate/produktive. Ad ogni buon fine si rammenta che ai sensi del citato art. 65 delle NTA del PTCP gli strumenti urbanistici comunali devono prevedere forti limitazioni all'occupazione dei suoli liberi e mantenere la continuità delle fasce e degli spazi liberi interurbani. Inoltre, pur in assenza del Piano di Settore per la rete ecologica provinciale, si richiamano i disposti del citato art. 74 delle NTA dove si dice che "i progetti di opere che possono produrre ulteriore frammentazione della rete ecologica, dovranno prevedere opere di mitigazione e inserimento ambientale, in grado di garantire sufficienti livelli di continuità ecologica".



Figura 4 - Estratto di Tav. I.5.5 "Rete Ecologica Provinciale"

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, considerato che:

- le modifiche apportate comportano consumo di suolo, ma tale espansione edificatoria è posta in adiacenza a zona produttiva ma l'espansione edificatoria è posta in adiacenza a zona produttiva e quindi coerente con i disposti della L.R. 31/14, pur occupando aree agricole di pregio;
- gli impatti previsti rispetto alle altre componenti ambientali risultano, stante quanto rilevato dal RP, prevalentemente non rilevanti;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000;
- si ritiene che le opere di compensazione ambientale individuate dal progetto di SUAP, siano idonee ai fini della mitigazione con il territorio agricolo confinante, per il tipo di insediamento e per il contesto produttivo in cui è inserito,

si ritiene non necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica e quindi si esprime parere favorevole sulla non assoggettabilità alla VAS del SUAP in Variante al P.G.T. in oggetto.

Si fa presente che, nel caso si trattasse di Variante al Documento di Piano del PGT vigente, ai sensi dell'art.13 della LR 12/2005 s.m.i., dovrà essere attivata la procedura di Verifica di compatibilità con il PTCP.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Silvia Garbelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005
e norme collegate

Responsabile del procedimento: arch. Silvia Garbelli - tel. 035/387.504 – silvia.garbelli@provincia.bergamo.it
Referente dell'istruttoria: arch. Luigi D'Alessandro – tel. 035/387.524 – luigi.dalessandro@provincia.bergamo.it



COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA
Piazza Papa Giovanni Paolo II - Karol Josef Wojtyła n. 14
24030 Brembate di Sopra (BG)
Cod. Fisc. 82001410164 Part. IVA 00552580169
Settore Gestione e Controllo del territorio
Tel. 035.623.330 - Fax 035.623.333
www.comune.brembatedisopra.bg.it
pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it
territorio@comune.brembatedisopra.bg.it

comune@pec.comune.barzana.bg.it

Spett.le
COMUNE DI BARZANA
Via Guglielmo Marconi, 9
24030 BARZANA (BG)

Brembate di Sopra, lì 04/12/2017
Prot. n. 13507/ CMR

OGGETTO: SUAP via Sorte a Barzana - Variante
Convocazione conferenza dei servizi per verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito dello Sportello Unico Attività produttive del progetto comportante la variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6, comma 6, L.R. n. 1/2007, art. 97 L.R. n. 12/2005 e art. 5 DPR n. 447/1998 e s.m.l., presentato dal Sig. Renato Personeni legale rappresentante della Ditta "F.lli Personeni Srl", per la realizzazione di piazzale per il ricovero e la movimentazione di automezzi per il completamento e valorizzazione attività esistente in via Sorte sul terreno identificato catastalmente al mapp. 2657 - 3193 - 3194 del foglio 9. Contributi ed osservazioni

Con riferimento alla Vs. nota del 2/11/2017 prot. n. 6074, acquisita al protocollo in data 3/11/2017 n. 13507 inerente l'oggetto, l'Amministrazione Comunale di Brembate di Sopra - in qualità di ente territorialmente interessato - formula di seguito alcune considerazioni ed osservazioni concernenti la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica alla variante urbanistica di un'area agricola dismessa di mq 4.463,31 per la realizzazione di un nuovo piazzale per il ricovero e la movimentazione dei mezzi di trasporto a completamento di un processo di ampliamento della ditta "F.lli Personeni Srl" che svolge attività di "autotrasporto di merci per conto di terzi, scavi livellamenti e commercio materiali edili", nonché la formazione di un ingresso principale agli automezzi da via secondaria.

Le considerazioni e le osservazioni vengono prodotte in quanto il nuovo insediamento produttivo andrebbe a posizionarsi in prossimità del confine con il Comune di Brembate di Sopra e la sua realizzazione potrebbe generare influenze negative a danno dei residenti negli edifici prospicienti.

MOBILITA' - VIABILITA'

Si prende atto della formazione del nuovo ingresso principale degli automezzi pesanti dalla via secondaria al fine di ridurre il traffico veicolare sulla via principale di collegamento tra i Comuni di Barzana, Almenno San Bartolomeo e Brembate di Sopra.

La situazione della viabilità sulla precitata via denominata via Sorte in Comune di Barzana, via Ruggeri in Comune di Brembate di Sopra e via Paolo Borsellino in Comune di Almenno San Bartolomeo è da tempo insostenibile anche a causa della ridotta sezione della strada stessa che presenta una larghezza di circa mt 5,00 (inferiore al minimo consentito dal Codice della strada per tale tipologia), senza alcuna protezione al transito dei pedoni. La sede storica della ditta F.lli Personeni attualmente dispone di due accessi, di cui uno posto proprio nel punto più stretto della via:

Nelle premesse al procedimento di verifica di esclusione del progetto da VAS (cap. 2 pagina 7) viene evidenziato come "negli ultimi anni la crescita dell'attività è stata esponenziale, motivo per il quale si è reso necessario ridefinire tutto il progetto di ampliamento", mentre nel capitolo mobilità (pag. 18) "si rileva che, a seguito dell'intervento proposto, dal punto di vista di aumento dei flussi di traffico, essi saranno inevitabili, ma limitati, ed interesseranno arterie secondarie e limitrofe tanto da non indurre effetti negativi sulle arterie principali di penetrazione verso il centro abitato".

La contraddizione di quanto premesso e di quanto successivamente relazionato nel capitolo mobilità è palese, in considerazione oltretutto della già evidenziata limitata sezione stradale.

Pertanto, con la presente si chiede un maggiore approfondimento della questione legata alla mobilità che gravita attorno al comparto.

Come standard qualitativo a compensazione del disagio arrecato dall'insediamento, sarebbe auspicabile far modificare alla ditta "F.lli Personeni", la sezione della strada (adeguandola alla misura minima da codice della strada

COMUNE DI BARZANA
Protocollo N. 0006938/2017 del 06/12/2017
Cla: 6.2
TEC



COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA
Piazza Papa Giovanni Paolo II - Karol Josef Wojtyła n. 14
24030 Brembate di Sopra (BG)
Cod. Fisc. 82001410164 Part. IVA 00552580169
Settore Gestione e Controllo del territorio
Tel. 035.623.330 - Fax 035.623.333
www.comune.brembatedisopra.bg.it
pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it
territorio@comune.brembatedisopra.bg.it

per le categoria E di cui al DM 5/11/2001) e dotando la stessa di marciapiedi su entrambi i lati almeno fino al limite della proprietà Personeni e alla strada campestre in Comune di Brembate di Sopra.

Si segnala inoltre che il cosiddetto "ingresso secondario" verrebbe realizzato in prossimità di una semicurveda con scarsa visibilità.

PROBLEMATICHE IDRAULICHE TORRENTE LESINA

Come già evidenziato con osservazione in data 18/11/2014 prot. n. 15044, relativa alla variante urbanistica del SUAP 2014 di cui al mappale n. 2312 foglio 9, sia l'insediamento originario, che il successivo ampliamento si inserirebbero in un ambito ad elevata criticità idraulica. Come riportato anche nello "Studio Idrogeologico e progettazione preliminare a scala di sottobacino idrografico del torrente Lesina, e Bregognà e affluenti" dell'ing. Taccolini - realizzato per conto della Regione Lombardia e del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca - le combinature eseguite sul Torrente Lesina nell'insediamento originario della Ditta Personeni (un tombotto vero e proprio con funzionamento in pressione ed un By-pass che si attiva mediante il sormonto di una lama di sfioro) sono decisamente sottodimensionate con rischio di allagamento delle aree circostanti.

Nell'estate del 2014 si sono verificati alcuni fenomeni alluvionali che hanno interessato le aree oggetto di variante urbanistica. L'insufficienza idraulica delle combinature, come previsto nello studio idraulico, ha causato lo straripamento delle acque con il conseguente allagamento dell'azienda agricola Pellegrinelli nel Comune di Brembate di Sopra.

A seguito di questi fenomeni, il Comune di Brembate di Sopra - nel gennaio 2015 - ha incaricato lo studio Idros di Bergamo affinché approfondisse lo studio dell'ing. Taccolini a livello di dettaglio ed interpretasse puntualmente i fenomeni alluvionali in quell'area e trovasse eventuali soluzioni per risolvere la problematica.

Lo studio di dettaglio ha ribadito che i tombotti della ditta Personeni sono insufficienti al deflusso delle piene - 14,31 mc/s di portata contro 10,50 mc/s di sezione dei tombotti con tempo di ritorno di cinquant'anni - con conseguente esondazione sulla sponda sinistra, che determina un deflusso extra alveare nei terreni agricoli posti a nord dell'abitato di Brembate di Sopra ed anche in sponda destra con allagamento dell'area oggetto di SUAP.

Si chiede pertanto un approfondimento della questione idraulica dell'area al fine di scongiurare ulteriori allagamenti delle aree e degli edifici posti sul territorio del Comune di Brembate di Sopra. Si precisa che il Comune di Brembate di Sopra mette a disposizione del Comune di Barzana gli studi di dettaglio eseguiti sull'asta del torrente Lesina.

FOGNATURA E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

Il progetto prevede lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dall'insediamento oggetto di VAS nonché dall'insediamento del SUAP 2014 mediante convogliamento delle stesse al Torrente Lesina, previa laminazione, con una tubazione fognaria il cui scarico è ubicato sul territorio del Comune di Brembate di Sopra.

Con osservazione in data 18/11/2014 prot. n. 15044 al precedente progetto il Comune di Brembate di Sopra aveva evidenziato la carenza del calcolo per il dimensionamento delle vasche di laminazione nonché la mancanza di autorizzazione dello scolmatore fognario.

Pertanto si chiede al Comune di Barzana di:

- trasmettere il calcolo del dimensionamento delle vasche di laminazione dell'area;
- produrre titoli abilitativi e autorizzazioni (Comune, STER della Regione Lombardia e Provincia di Bergamo) dello scarico fognario posto sul Comune di Brembate di Sopra;
- comunicare quali altri insediamenti industriali sono allacciati al collettore in oggetto.

Si invita l'Autorità Procedente ed il Responsabile del Procedimento SUAP ad allegare la presente osservazione al verbale della conferenza di servizi in oggetto.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Dott. Emiliana Giassani



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
geom. Cristian Mario Rota

COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA
Protocollo N. 0006938/2017 del 06/12/2017
Cl. 6.2



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Brescia, 01.12.2017

A Comune di Barzana
Via Marconi 9
24030 Barzana (BG)
comune@pec.comune.barzana.bg.it

p.c.

Prot. n. 0019458

risposta a vs. del ...02/11/2017... prot. ...6074...

ns. prot. ...17869... del ...03/01/2017...

Class. 34.19.04

Fascicolo: 1,1.

Allegati

OGGETTO: Barzana (BG) – via Sorte. Verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto SUAP comportante la variazione dello strumento urbanistico per la realizzazione di piazzale per ricovero automezzi. Conferenza dei servizi del 5/11/2017. Parere di competenza.

In merito all'invito alla conferenza di servizi in oggetto, non potendo presenziare per impegni assunti in precedenza, si osserva che l'area oggetto delle nuove edificazione si trova nelle immediate vicinanze di un'area in cui sono stati segnalati materiali preistorici affioranti, come cartografato nelle tavole del PTCP della Provincia di Bergamo, pertanto si ritiene opportuno, in vista di un'efficace salvaguardia di possibili siti archeologici sepolti tutelati dal D.Lgs. n. 42/22.1.2004, che nelle aree interessate dal progetto vengano eseguiti accertamenti archeologici preventivi, anche al fine di prevenire rallentamenti dei lavori conseguenti a ritrovamenti fortuiti ad opere già iniziate. Tali indagini, dirette da questo Ufficio ai sensi dell'art. 88, comma 1 del suddetto D.Lgs., dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche.

Si rammenta che il danneggiamento e la manomissione di strutture e stratificazioni di interesse archeologico sono perseguibili ai sensi del D.Lgs. n. 42/22.1.2004 e dell'art. 733 del C.P.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi

Il Funzionario responsabile del procedimento

Cristina Longhi



Nucleo Operativo di Brescia
Piazza Labus, 3 - 25121 BRESCIA
Tel. 030. 290196 / Fax 030. 2950833
E-mail: sabap-bs@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

